

**TRIBUNALE DI Tribunale di Firenze****Sezione Esecuzioni Mobiliari di Firenze**

Il giudice dell'esecuzione

sciogliendo la riserva assunta all'ultima udienza;

lette le note delle parti e vista la perizia di stima del CTU dott. BALDI

vista la istanza di vendita e la regolarità delle notifiche;

che il creditore procedente ed il creditore intervenuto hanno chiesto

l'assegnazione delle quote pignorate [REDACTED] per il valore di €

10.000,00 equivalente al capitale sociale versato e in acconto di quanto

dovuto;

che la Corte di cassazione, con la sentenza n. 15596/2019, ha affermato che

"nell'espropriazione forzata di cose mobili rimane consentita l'assegnazione del

bene pignorato al debitore ai sensi dell'art. 505 c.p.c.", e che l'applicazione

dell'istituto dell'assegnazione forzata non è limitata alle sole ipotesi

dell'espropriazione di titoli di credito, merci quotate, oro o gioielli;

che l'assegnazione deve essere disposta per un importo pari al prezzo a cui i

beni mobili da assegnare sono stati offerti nell'ultimo esperimento di vendita

andato deserto e che conseguentemente deve essere esperito almeno un

tentativo di vendita prima di poter procedere alla assegnazione diretta;

P.Q.M.

Esaminato il fascicolo dell'esecuzione e constatato che deve essere venduta la

**proprietà delle quote sociali della [REDACTED] in danno di**

**Il presente provvedimento reca firma digitale del GE**

Pag.1



in una percentuale pari al 100% e la proprietà delle quote sociali della in danno di in una percentuale pari al 20%.

- ritenuto di non procedere alla vendita con modalità telematiche poiché potenzialmente pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura (art. 530, VI co., c.p.c.)

- Vista l'assenza di alcuna clausola statutaria in ordine al diritto di prelazione dei soci;

- Preso atto che non si è raggiunto l'accordo sulla vendita di cui al 3° comma dell'art. 2471 cc;

- Vista la relazione di stima del valore delle quote depositata dal CTU in data 1.4.2024;

- Rilevato che il prezzo base d'asta debba partire da euro 130.000,00 per le quote della società di cui alla suddetta perizia (visto il valore di stima indicato in perizia), e di € 10.000 per le quote della società pari al capitale versato;

- Ritenuto necessario procedere ad adeguata pubblicità della vendita ai sensi dell'art. 490 cpc;

ORDINA

La vendita all'incanto delle quote sociali della in danno di in una percentuale pari al 100% e la proprietà delle quote sociali della in danno di in una percentuale pari al 20%.

FISSA

Il presente provvedimento reca firma digitale del GE

Il prezzo base d'asta, pari al valore di stima, in euro 130.000,00 per le quote

della società ██████████ e di € 10.000 per le quote della società

██████████

Per la vendita il dott. Alessandro BALDI professionista iscritto negli elenchi, il

quale agirà quale commissionario alla vendita

DISPONE

che le operazioni di vendita abbiano luogo secondo la seguente disciplina:

**1)- prezzo base** – Il commissionario procederà alla vendita per un prezzo complessivo pari a € euro 130.000,00 per le quote della società CZ

Immobiliare srl e di € 10.000 per le quote della società ██████████

**2) - gara** – la vendita avrà luogo mediante presentazione di offerte in busta chiusa da presentare al commissionario, presso il suo studio, nei termini e con le modalità di seguito stabilite;

**3) - pubblicità** – il commissionario provvederà alla necessaria pubblicità commerciale mediante pubblicazione della presente ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti sul “portale delle vendite pubbliche” di cui all’art. 490, comma 1, c.p.c., se accessibile e funzionante; il commissionario è autorizzato a procedere ad altre forme di pubblicità che ritenga opportune. Le spese di pubblicità sono forfetariamente quantificate nella somma di € **500,00** e sono poste provvisoriamente a carico del creditore procedente, il quale le anticiperà al commissionario entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

Il presente provvedimento reca firma digitale del GE

Pag.3



4) - **inizio e durata della gara** – la gara avrà inizio nel termine di 90 giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza al commissario, ed avrà durata di giorni 10;

5) – **cauzione** – gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa al commissario, presso il suo studio, e la cauzione per un importo pari al 20% dell'offerta dovrà essere presentata mediante bonifico bancario (**con causale “versamento cauzione”**) eseguito sul conto corrente intestato alla procedura che Il commissario provvederà ad **aprire**, adottando per la scelta dell'istituto di credito un criterio di rotazione ed avendo cura di controllare che l'istituto prescelto non sia il creditore **precedente o intervenuto** nell'esecuzione la cui vendita è stata delegata; gli Istituti di credito convenzionati con il Tribunale (settore esecuzioni immobiliari) sono i seguenti: CHIANTIBANCA SPA- BANCA MPS SPA E VIVAL BANCA; il bonifico bancario dovrà essere allegato all'offerta, unitamente alla fotocopia di un documento di identità non scaduto (**sull'avviso dovranno essere chiaramente indicate tutte le coordinate bancarie necessarie ad eseguire il bonifico**); il bonifico della somma versata a titolo di cauzione dovrà essere effettuato fino a 5 giorni prima dell'asta, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto; ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa; **il professionista delegato provvederà al controllo delle cauzioni ed alla successiva restituzione delle medesime;**

**Il presente provvedimento reca firma digitale del GE**



**6) - offerta irrevocabile di acquisto** – l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve

essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al commissario;

deve contenere l'indicazione del soggetto offerente, della sede o domicilio, del

codice fiscale e/o partita iva, dei recapiti telefonici e di PEC e posta elettronica

ordinaria, del lotto per cui si partecipa, dell'ammontare dell'offerta e la

indicazione degli estremi del bonifico sul conto corrente intestato alla

procedura l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva maggiore

offerta formulata dallo stesso offerente con le richieste modalità;

**7) - aggiudicazione** – il commissario procederà all'aggiudicazione delle

quote, previo incasso dell'intero prezzo, in favore di coloro che, al termine della

gara e per ciascun lotto, risulteranno aver formulato l'offerta maggiore;

l'operazione di apertura delle buste e di aggiudicazione sarà documentata su

apposito verbale; il commissario comunicherà prontamente a ciascun

offerente l'esito delle operazioni a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria.

Il commissario dovrà comunicare il giorno stesso l'esito dell'aggiudicazione

ai soci, affinché questi procedano ad esercitare il proprio diritto di prelazione

nel termine di dieci giorni stabilito dall'art. 2471, III co. c.c.

Il pagamento del prezzo dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario ovvero dal

socio che ha esercitato il diritto di prelazione – entro il termine di cinque giorni

che decorreranno, rispettivamente, dalla data della comunicazione

dell'aggiudicazione ovvero dall'esercizio del diritto di prelazione – mediante

bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, di cui darà immediata

notizia al commissario.

**Il presente provvedimento reca firma digitale del GE**

Pag.5



Nel caso in cui sia stato esercitato il diritto di prelazione, il commissario comunicherà all'aggiudicatario la circostanza e provvederà alla restituzione degli importi versati a titolo di caparra.

Nel caso in cui, nei termini assegnati, il socio non eserciti il diritto di prelazione o non versi il prezzo dopo averlo esercitato, il commissario comunicherà la circostanza all'aggiudicatario il giorno successivo alla scadenza del termine, a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria, invitandolo a pagare il prezzo entro cinque giorni, mediante bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, di cui darà immediata notizia al commissario.

**8) - restituzione della cauzione** – agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti dal commissario gli importi di cui ai bonifici con cui era stata costituita cauzione, entro il quarto giorno lavorativo successivo al termine della gara.

**10) - compensi del commissario** – Al commissario è riconosciuto un compenso pari al 2%, oltre IVA e CP se dovuti, del ricavato della vendita, oltre alle spese di pubblicità eventualmente anticipate;

**11) - trascrizione dell'acquisto** – la trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario, al quale dovrà essere consegnata copia del verbale di aggiudicazione, successivamente al versamento del prezzo e al suo deposito. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., tutte le somme versate, cauzione compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo.

In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la cauzione verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540, co. 2, c.p.c., le quote saranno

**Il presente provvedimento reca firma digitale del GE**

Pag.6



rimesse in vendita alle medesime condizioni, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

**12) - nuovi esperimenti di vendita** – nel caso in cui l'esperimento di vendita vada deserto, il commissionario procederà a due ulteriori esperimenti di vendita, per la sola [REDACTED] secondo le medesime modalità già stabilite, ciascuno a prezzo base ridotto del 25% rispetto a quello relativo all'esperimento precedente;

**13) - documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse** – il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fessato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere; nonché a documentare le operazioni di vendita eseguite mediante redazione di appositi verbali, che saranno depositati unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte in rialzo via via ricevute.

Il commissionario provvederà altresì a versare tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detraendo le competenze già maturate, sul conto corrente intestato alla procedura, di cui sopra;

Il tutto entro cinque giorni lavorativi, decorrenti dall'integrale pagamento del prezzo ovvero dal definitivo incameramento della caparra;

**14) - compenso in caso di estinzione della procedura esecutiva** – nel caso in cui la vendita non abbia luogo per anticipata estinzione della procedura esecutiva o per altre cause da lui non dipendenti, al commissionario saranno riconosciuti gli eventuali compensi e il rimborso delle spese sostenute e documentate, da liquidarsi con separato provvedimento;

**Il presente provvedimento reca firma digitale del GE**



15) - rinvio alle disposizioni vigenti – per ogni profilo non espressamente disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni, come stabilite dagli artt. 532 e 533 c.p.c.

al giorno 13.11.2024 con le forme dell'art. 127 *ter* c.p.c. e termine di giorni cinque antecedenti per il deposito di note, l'udienza per la verifica dell'esito della vendita;

MANDA

alla Cancelleria di comunicare la presente ordinanza alle parti e al commissionario.

Si comunichi alle parti.

Firenze, 02/07/2024.

Il Giudice

dott. Francesco Ponzetta

Il presente provvedimento reca firma digitale del GE

